



COMUNE DI PADOVA

Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Oggetto: Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Prescrizioni ed indicazioni per la gestione dei trasporti funebri e l'accoglienza dei feretri presso la camera mortuaria del Cimitero Maggiore e dell'impianto crematorio.

IL SINDACO

RICHIAMATA la normativa in materia sanitaria e cimiteriale:

- D.P.R. 285/1990 - Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria;
- L.R. 4/3/2010 n. 18 - Norme in materia funeraria;
- Reg. Comunale dei Servizi Cimiteriali - Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 25/1/2011 e ss.mm.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - n. 11285 del 1° aprile 2020, ad oggetto "Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione";

SENTITO il Prefetto;

VISTO l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ORDINA

1. Salvo il caso in cui il medico necroscopo sia in grado di escludere la contrazione in vita di COVID-19,
 - il trasporto "a cassa aperta" è vietato;
 - il feretro dovrà essere confezionato in conformità delle prescrizioni indicate all'allegato 1 della Circolare ministeriale richiamata in premessa;
 - dopo la chiusura del feretro, questo dovrà essere disinfettato esternamente, sia superiormente, sia lateralmente, sia inferiormente;
2. In caso di morte in strutture di ricovero e cura, dopo che il medico necroscopo avrà accertato il decesso e consentito quindi l'incassamento del cadavere, è autorizzato

l'immediato trasporto verso la camera mortuaria, che allo scopo viene individuata come segue:

- a) per le salme che presumibilmente saranno destinate alla cremazione, la camera mortuaria è quella contenente le celle refrigerate presso il crematorio;
 - b) per le salme destinate alla inumazione o tumulazione, o con tipo di sepoltura incerta, la camera mortuaria è il locale refrigerato presso la cd. "Sala sosta" insistente all'interno del Cimitero Maggiore.
3. Per la custodia temporanea dei feretri provenienti dal Servizio obitoriale comunale, in ipotesi di assenza di posti in tale struttura, la camera mortuaria è individuata nel locale cd. "Sala sosta" insistente all'interno del Cimitero Maggiore.
 4. Il trasporto di cui ai precedenti punto 2 e 3, disposto ed eseguito in via d'urgenza, è autorizzato previa comunicazione telefonica e comunicazione inoltrata via P.E.C. contenente l'avviso di morte, o constatazione del decesso, e/o le generalità complete del defunto e la ragione sociale dell'impresa funebre incaricata, nonché la dichiarazione circa la modalità di confezionamento del feretro;
 5. La permanenza presso i locali indicati al punto 2, deve essere limitata a 48 ore, decorse le quali senza che sia definita la collocazione, si potrà procedere d'ufficio all'inumazione o alla tumulazione, a seconda della modalità di confezionamento del feretro.

DISPONE

Che la presente ordinanza, immediatamente esecutiva:

- sia preventivamente comunicata al Prefetto di Padova;
- sia pubblicata all'Albo Pretorio comunale informatico e sul sito internet comunale oltre ad altri canali di comunicazione istituzionali.

AVVERTE

che è fatto obbligo a chiunque di rispettarla e che chiunque non osserva gli obblighi di cui alla presente ordinanza è sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs 267/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO
Sergio Giordani